

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG-01)

INFORMAZIONI GENERALI

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Docenti	
Maurizio Serio – Coordinatore	L-36
Fiammetta Salmoni	L-36
Bruno Marsiglia	L-18
Francesco Smaldone	LM-77
Danilo Ceccarelli Morolli	LMG-01
Massimiliano Panci	L-14
Valerio Lemma	L-14
Studenti	
Gabriele Petix	L-36
Luca Pichierri	LM-62
Federico Di Bartolo	LM-77
Serena Quercioli	L-14
Sonia Targhetta	L-14
Francesco Elia De Petris	LMG-01

Modalità di svolgimento dei lavori

Ai fini della stesura del presente documento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Corso di studi magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG-01) ha seguito le *Linee Guida per le attività delle CPDS* elaborate dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), adottando di conseguenza il *Format per la redazione del Rapporto Annuale delle CPDS* (documenti trasmessi dall'Ufficio di supporto al PQA in data 22 luglio 2025). Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dall'ANVUR nelle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici tutti.

La Commissione Paritetica ha operato 8 incontri telematici nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questo Rapporto tramite il confronto con il PQA e con le altre CPDS dell'Ateneo (riunioni congiunte del 19 maggio, 23 luglio, 22 settembre, 8 ottobre 2025); attraverso gli incontri con il Magnifico Rettore (30 settembre 2025), con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (audizione del 23 ottobre 2025) e con il Gruppo AQ del CdS (in sede di Consigli di Dipartimento e di Corso di studio; durante le varie fasi di elaborazione della documentazione di pertinenza del Gruppo AQ; e nel corso del confronto sul reciproco monitoraggio delle opinioni degli studenti del 10 novembre 2025).

Sulla base delle attribuzioni conferite all'interno del sistema di assicurazione della qualità interno dal *Regolamento di Ateneo* (DR. n. 1 del 30 giugno 2025, all. B, Art. 5) e dal *Regolamento di funzionamento delle CPDS*, la Commissione ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi della documentazione interna prodotta dagli organi di Ateneo e dal Gruppo AQ del CdS (RRC 2025-2030, RUAM 2024), delle schede Indicatori Anvur relative al monitoraggio annuale (ricevute dall'Ufficio di supporto al PQA nel mese di luglio e poi aggiornate il 29 ottobre 2025), della SUA-CdS resa disponibile all'interno del sistema di gestione documentale dell'Ateneo, dei dati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti raccolti nel nuovo Portale Docenti presente nel Cruscotto di Ateneo attivato dal PTA, e delle informazioni pubbliche riportate sul sito istituzionale Unimarconi.it, oltre che dei Rapporti elaborati dalla stessa CPDS negli anni precedenti.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

10/04/2025

Riunione telematica della CPDS per la presentazione della nuova CPDS di Dipartimento a seguito dell'accorpamento delle Facoltà e dell'istituzione dei Consigli di corso di studio; formulazione di pareri sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS afferenti al DSEAGP: L-14, L-18, L-36, LM-77, LMG-01; presentazione delle due community ufficiali Facebook e Telegram messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti.

15/04/2025

Relazione del coordinatore al Consiglio di Dipartimento per esporre i pareri della CdS sui nuovi Regolamenti didattici dei CdS.

19/05/2025

Riunione telematica con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la condivisione degli esiti del processo di Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e dell'aggiornamento del Sistema di AQ di Ateneo (approvato nella seduta del CdA del 07.05.2025).

30/05/2025

Riunione via scambio telematico con la componente studentesca della CPDS a seguito del DR n.1 del 21.05.25 che identifica le nuove composizioni delle CPDS. Inoltro della documentazione da consultare in vista della stesura della Relazione annuale. Presentazione del sistema di qualità di Ateneo; delle attività e funzioni della CPDS; dei Rapporti annuali prodotti in precedenza; e del monitoraggio delle relazioni annuali delle CPDS 2024 effettuato dal PQA.

23/07/2025

Riunione con il PQA e le altre CPDS dell'Ateneo per la presentazione delle Linee Guida sulle attività delle CPDS, del nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, e del format parlante del Rapporto annuale.

22/09/2025

Riunione online del PQA con la partecipazione dei coordinatori delle CPDS, in cui è stato illustrato il nuovo format delle Linee Guida della RUAM e indicata la roadmap per l'adempimento dei processi di monitoraggio e riesame dei CdS in coerenza con il Sistema AQ di Ateneo 2025. Presentazione del cruscotto di Ateneo sviluppato dal PTA per supportare i monitoraggi dei CdS.

30/09/2025

Incontro dei docenti con il Rettore per informazione su Contratto con lo studente, Regolamento degli studenti a tempo parziale, implementazione dei servizi di tutoraggio; cronoprogramma delle attività di preparazione alla visita ANVUR di accreditamento periodico; esito del primo monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo; esito del riesame del sistema di governo.

08/10/2025

Incontro dei coordinatori delle CPDS di Ateneo con il PQA per formazione specifica sulla redazione del Rapporto annuale e per l'elaborazione di un questionario integrativo da inviare agli studenti in occasione dell'incontro previsto il 15 ottobre.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

08/10/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'integrazione del nuovo membro della componente studentesca per il CdS L-36, la ricezione e l'adattamento del questionario integrativo elaborato di concerto con le altre CPDS.

15/10/2025

Incontro telematico della CPDS con gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento al fine di fornire informazioni circa la composizione, le attività e le funzioni della CPDS; ricordare le modalità di designazione della componente studentesca come da Regolamento CPDS; inoltrare le comunicazioni trasmesse dal Rettore nell'incontro del 30 settembre; ribadire l'importanza di utilizzare i canali più adatti per rivolgere richieste, suggerimenti o segnalare problematiche ovvero attraverso il form presente in piattaforma e l'Ufficio segnalazioni e reclami; ricevere opportuni feedback su problematiche legate alla loro esperienza di frequenza, dar conto delle azioni già messe in campo per risolvere alcune delle criticità evidenziate; invitare alla compilazione del questionario online integrativo e anonimo, predisposto dalle CPDS di Ateneo al fine di raccogliere indicazioni utili per la stesura delle Relazioni annuali.

20/10/2025

Incontro online del PQA con le CPDS convocate negli audit del Nucleo di valutazione di Ateneo.

23/10/2025

Audit con il Nucleo di valutazione di Ateneo per confronto sui punti di attenzione e sui rispettivi aspetti da considerare di cui al modello AVA 3.

31/10/2025

Riunione telematica della CPDS per l'organizzazione della stesura del Rapporto annuale. Divisione del lavoro in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dagli organi di Ateneo e inoltrata nei giorni precedenti dal Coordinatore. Valutazione dei questionari dello studente e dei quadri della SUA-CdS.

03/11/2025

Riunione telematica della CPDS in sottocommissioni. Analisi della documentazione pervenuta dal Gruppo AQ del CdS. Raccolta dei suggerimenti pervenuti alla componente studentesca. Inizio stesura della bozza del Rapporto annuale.

10/11/2025

Riunione telematica della CPDS in seduta plenaria per discutere sulle bozze dei Rapporti annuali elaborate dalle tre sottocommissioni. Incontro con i Gruppi AQ dei CdS oggetto della Relazione per un confronto sulle attività di monitoraggio delle opinioni degli studenti ex Quadri B6, B7, C1, C2, C3 delle SUA-CdS.

13/11/2025

Riunione via scambio telematico della CPDS per l'approvazione del Rapporto finale.

Data di approvazione del Rapporto: 14/11/2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG-01)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

• Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?

La CPDS ha verificato che il Corso di Studio LMG-01 analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica e strutturata gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. L'analisi dei risultati dei questionari rappresenta un elemento centrale del processo di autovalutazione e miglioramento continuo del CdS ed è integrata nei principali strumenti del sistema di Assicurazione della Qualità, in particolare nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) e nelle attività di monitoraggio e riesame annuale, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AVA 3 (D.CDS.4.1.3).

Il CdS LMG-01 adotta i questionari istituzionali definiti a livello di Ateneo, conformi alle linee guida ANVUR, per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (Scheda 1bis) e non frequentanti (Scheda 3bis), nonché dei laureandi e dei laureati (Schede 5bis e 6bis). La somministrazione avviene in modalità telematica attraverso la piattaforma di Ateneo ed è attivata obbligatoriamente in fase di prenotazione agli esami, garantendo così un elevato grado di copertura della rilevazione sugli insegnamenti attivati del CdS, come attestato dai dati consolidati relativi all'a.a. 2023/2024 e confermato dalle evidenze preliminari dell'a.a. 2024/2025 (Relazione del Nucleo di Valutazione 2025).

I risultati della rilevazione sono elaborati dall'Ufficio Analisi Dati di Ateneo e resi disponibili secondo livelli di accesso differenziati: i singoli docenti possono consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti; il Coordinatore del CdS e il Gruppo di Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) dispongono dei dati aggregati e analitici dell'intero corso; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) accede alle informazioni necessarie per svolgere le proprie funzioni di monitoraggio e valutazione. A partire dal 2025, tali dati sono inoltre consultabili tramite il Cruscotto Dati di Ateneo, che consente un'analisi più tempestiva e articolata degli esiti della rilevazione.

Su queste basi, il Gruppo AQ del CdS effettua annualmente un'analisi sistematica dei risultati dei questionari, esaminando indicatori specifici e trend di andamento anche in prospettiva comparativa. Tale analisi confluisce nei quadri pertinenti della SUA-CdS e costituisce un supporto informativo essenziale per l'individuazione di eventuali criticità e per la definizione di azioni di miglioramento, come documentato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 (RRC 2025).

Per quanto riguarda il ruolo della CPDS, l'analisi svolta si fonda sui dati consolidati elaborati dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio della Qualità, come riportato nella Relazione del NdV 2025, nonché sulle evidenze preliminari e sui dati grezzi dei questionari istituzionali relativi agli a.a. 2023/2024 e 2024/2025, trasmessi dall'Ufficio Analisi Dati di Ateneo e disponibili, seppur in forma non ancora consolidata, nel Cruscotto Dati di Ateneo. In tali casi, la CPDS effettua una valutazione qualitativa e semi-quantitativa di tendenza, esplicitando i limiti informativi connessi allo stato di avanzamento della

rilevazione.

Dall'analisi dei questionari relativi agli studenti frequentanti (Scheda 1bis) emerge, per l'a.a. 2023/2024, una valutazione complessivamente collocata nelle fasce "Buono" ed "Elevato" per quanto riguarda la chiarezza espositiva dei docenti, la coerenza tra contenuti e obiettivi formativi e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti. Le evidenze preliminari dell'a.a. 2024/2025 confermano tale andamento, mostrando una prevalenza di giudizi positivi e non segnalando criticità strutturali.

Analogamente, l'analisi delle opinioni degli studenti non frequentanti (Scheda 3bis) restituisce valutazioni complessivamente positive, con particolare apprezzamento per la chiarezza delle modalità d'esame e per l'organizzazione dei materiali didattici, pur confermando alcune criticità ricorrenti legate alla gestione del carico di studio, già evidenziate nei precedenti cicli di rilevazione e prese in considerazione nelle attività di riesame del CdS.

Per quanto concerne i laureandi e i laureati (Schede 5bis e 6bis), i dati consolidati e le evidenze più recenti indicano un elevato livello di soddisfazione complessiva rispetto al percorso formativo e alle competenze acquisite, confermando la coerenza del CdS con gli obiettivi di apprendimento attesi e la percezione positiva dell'esperienza formativa conclusiva.

Nel complesso, la CPDS è stata edotta che il CdS LMG-01 dispone di procedure strutturate, coerenti e trasparenti per la gestione, l'analisi e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti e che i risultati della rilevazione sono effettivamente utilizzati come strumento conoscitivo a supporto dei processi decisionali e di miglioramento della qualità della didattica, con il coinvolgimento attivo degli organi di Assicurazione della Qualità e della componente studentesca.

- ***È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?***

La CPDS ha verificato che, per il Corso di Studio LMG-01, sono previsti e attuati momenti di confronto collegiale finalizzati alla condivisione e alla discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati. Tali momenti si inseriscono organicamente nel funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS e coinvolgono i diversi organi accademici competenti.

In particolare, la discussione dei risultati avviene nel corso delle attività di elaborazione e aggiornamento della documentazione AQ del CdS, quali la SUA-CdS e gli strumenti di monitoraggio e riesame, nell'ambito dei lavori del Gruppo di Assicurazione della Qualità, con la partecipazione della componente studentesca. In queste sedi, i dati derivanti dai questionari istituzionali vengono analizzati in forma aggregata, anche alla luce delle indicazioni provenienti dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio della Qualità, al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento.

Ulteriori occasioni di confronto collegiale sono rappresentate dalle sedute degli organi accademici di riferimento del CdS (Consiglio del Corso di Studio, verbale della seduta del 24 ottobre 2025; Consiglio di Dipartimento, verbale della seduta del 29 ottobre 2025, punto n. 7), nelle quali vengono condivisi gli esiti della rilevazione e le valutazioni complessive emerse dall'analisi dei questionari. Tali momenti consentono un coinvolgimento più ampio del corpo docente, dei tutor e del personale tecnico-amministrativo, favorendo una riflessione comune sull'esperienza formativa degli studenti e sull'efficacia dell'offerta didattica. In tale contesto si colloca anche la riunione del 10 novembre 2025, che ha visto il coinvolgimento dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS oggetto della Relazione, finalizzata a un confronto collegiale sulle attività di monitoraggio delle opinioni degli studenti, con particolare riferimento agli esiti raccolti e analizzati nei quadri pertinenti della SUA-CdS.

La CPDS, nell'esercizio delle proprie funzioni, partecipa a questi momenti di condivisione e utilizza gli esiti del confronto collegiale per formulare le proprie valutazioni e osservazioni, che confluiscono nel Rapporto Annuale. In questo modo, le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati non solo

vengono rilevate e analizzate, ma sono anche discusse in sedi collegiali strutturate, garantendo la circolazione delle informazioni e il loro effettivo utilizzo nei processi decisionali e di miglioramento del CdS LMG-01.

- ***Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?***

La CPDS ha verificato che il Corso di Studio LMG-01 recepisce in maniera sistematica i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati e li traduce in azioni correttive e di miglioramento, in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e con quanto previsto dalle Linee Guida AVA 3.

Dall'analisi della documentazione di AQ del CdS, in particolare della SUA-CdS e della Relazione Annuale della CPDS, emerge che il processo di gestione delle criticità prende avvio dall'esame annuale degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ) del CdS, con il coinvolgimento della componente studentesca. Tale analisi non si limita a una lettura formale dei dati, ma è orientata all'individuazione di aree di attenzione e di possibili interventi migliorativi.

Le principali criticità e osservazioni emerse dai questionari vengono discusse nelle sedi collegiali competenti, in particolare nell'ambito delle riunioni del Gruppo AQ e degli organi accademici del CdS, al fine di valutarne l'impatto sull'esperienza formativa e di definire le azioni più appropriate. Le decisioni assunte trovano riscontro nella programmazione delle attività di monitoraggio e riesame e sono coerentemente integrate nella documentazione ufficiale del CdS (verbale del CCdS LMG-01, seduta del 24 ottobre 2025; verbale del Consiglio di Dipartimento, del 23 settembre 2025, punto n. 1; verbale del 29 ottobre 2025, punti nn. 1 e 7)

La CPDS ha inoltre rilevato che il CdS LMG-01 tiene conto non solo delle segnalazioni provenienti dai questionari istituzionali, ma anche delle osservazioni formulate dagli studenti attraverso altri canali del sistema di AQ, incluse le istanze veicolate dai rappresentanti della componente studentesca. Questo approccio consente di rafforzare la capacità del CdS di intercettare tempestivamente le problematiche e di rispondere in modo strutturato e coerente.

Nel complesso, la CPDS rileva che il CdS LMG-01 dispone di un processo consolidato per la trasformazione delle evidenze emerse dalle opinioni degli studenti in azioni correttive concrete, monitorate nel tempo e finalizzate al miglioramento continuo della qualità della didattica e dell'organizzazione del percorso formativo.

- ***Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?***

La CPDS ha verificato che il Corso di Studio LMG-01 offre agli studenti un'adeguata visibilità dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese a seguito dell'analisi delle opinioni rilevate, in coerenza con quanto previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dalle Linee Guida AVA 3.

In particolare, i risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati sono resi disponibili attraverso i canali istituzionali di Ateneo e del CdS, consentendo alla comunità studentesca di accedere alle principali evidenze emerse dall'analisi dei questionari. Tali informazioni confluiscono inoltre nella documentazione ufficiale di AQ, in particolare nella SUA-CdS, che rappresenta uno strumento pubblico di rendicontazione del percorso formativo e delle attività di monitoraggio e miglioramento.

Accanto alla diffusione dei risultati, il CdS dà conto anche delle azioni correttive e di miglioramento definite a seguito dell'analisi delle opinioni degli studenti. Le misure adottate sono illustrate nell'ambito dei processi di riesame e monitoraggio annuale e vengono condivise nelle sedi collegiali del CdS e negli organi accademici competenti, assicurando trasparenza rispetto alle decisioni assunte e agli interventi programmati.

La CPDS, nell'esercizio delle proprie funzioni, contribuisce attivamente al processo di restituzione e condivisione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, sia attraverso la redazione del Rapporto Annuale, sia mediante la partecipazione a momenti strutturati di confronto, in particolare l'incontro con la componente studentesca del 15 ottobre 2025 e la riunione del 10 novembre 2025 con i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS, finalizzata alla discussione collegiale delle attività di monitoraggio e dei risultati confluiti nella SUA-CdS.

In tali occasioni, vengono presentati gli esiti della valutazione della didattica e viene dato riscontro alle principali istanze emerse, evidenziando il nesso tra le segnalazioni raccolte e le azioni intraprese dal CdS.

Nel complesso, la CPDS rileva che il CdS LMG-01 adotta modalità coerenti e strutturate per informare gli studenti sui risultati della valutazione della didattica e sulle conseguenti azioni di miglioramento, favorendo la trasparenza del sistema di AQ e rafforzando la consapevolezza del ruolo della partecipazione studentesca nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità.

- ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

La CPDS ha verificato che il Corso di Studio LMG-01 dispone di procedure formali, strutturate e facilmente accessibili per la gestione delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti degli studenti, in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida PQA per la gestione delle segnalazioni e dei reclami, aggiornate a ottobre 2025, e pienamente integrate nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Ciò, in un contesto che appare collaborativo e orientato al risultato più favorevole per gli studenti.

In particolare, l'Ateneo ha predisposto canali istituzionali dedicati, accessibili tramite il sito web, attraverso i quali gli studenti possono inoltrare segnalazioni e reclami relativi a disservizi, criticità organizzative o problematiche connesse all'esperienza didattica. La procedura prevede la presa in carico formale delle segnalazioni, l'attribuzione di un identificativo univoco e il loro tracciamento, assicurando trasparenza, tempestività e riscontro all'utente da parte delle strutture competenti.

Le segnalazioni pervenute sono analizzate dagli Uffici di Ateneo competenti e, ove pertinente, dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, che ne valuta la rilevanza ai fini del miglioramento della qualità della didattica e dell'organizzazione del corso. Gli esiti di tale monitoraggio confluiscono nei processi di riesame e nelle attività di valutazione annuale, consentendo al CdS di individuare eventuali criticità ricorrenti e di attivare azioni correttive coerenti.

Accanto a tali strumenti formali, gli studenti possono inoltre veicolare istanze e osservazioni attraverso i rappresentanti della componente studentesca in seno alla CPDS e agli altri organi di AQ, rafforzando ulteriormente l'accessibilità e l'efficacia del sistema di ascolto. Per la segnalazione riservata di eventuali illeciti, è altresì attivo un sistema di whistleblowing, in ottemperanza alla normativa vigente, che garantisce adeguate tutele di riservatezza.

Nel complesso, la CPDS rileva che il CdS LMG-01 assicura agli studenti modalità chiare, trasparenti e accessibili per la gestione dei reclami e delle segnalazioni e che tali strumenti sono effettivamente integrati nei processi di Assicurazione della Qualità, contribuendo al monitoraggio continuo e al miglioramento dell'esperienza formativa.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Sulla base dell'analisi della documentazione di Assicurazione della Qualità e, in particolare, della Relazione Annuale CPDS 2024 e della SUA-CdS LMG-01, la CPDS ha potuto verificare che le considerazioni complessive formulate nel precedente Rapporto annuale, con riferimento alla gestione e all'utilizzo delle opinioni degli studenti, sono state prese in adeguata considerazione dal Dipartimento e dagli organi competenti del CdS in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento.

In particolare, le osservazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS sono state recepite nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame del CdS e hanno contribuito a orientare l'attenzione del Gruppo di Assicurazione della Qualità verso specifici ambiti di intervento, coerenti con le evidenze emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Tali indicazioni trovano riscontro nella documentazione ufficiale del CdS, che evidenzia un collegamento tra le criticità segnalate e le azioni programmate o attuate per il miglioramento della qualità della didattica e dell'organizzazione del percorso formativo.

La CPDS rileva inoltre che il confronto tra le proprie valutazioni e le scelte operate dal CdS avviene in modo strutturato nelle sedi collegiali competenti, favorendo una continuità tra l'attività di analisi svolta dalla Commissione e i processi decisionali del Dipartimento. Ciò consente di valorizzare il ruolo della CPDS come soggetto attivo del sistema di AQ e di assicurare che le istanze provenienti dall'analisi delle opinioni degli studenti contribuiscano effettivamente alla definizione delle azioni di miglioramento.

Nel complesso, la CPDS ritiene che, per il CdS LMG-01, le considerazioni espresse nel precedente Rapporto annuale relative a questo quadro siano state tenute in conto in modo sostanziale, concorrendo alla programmazione di interventi coerenti con gli obiettivi di miglioramento continuo e con le indicazioni del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

In sintesi, può dirsi che la CPDS, sulla base di tutta la documentazione esaminata, ha analizzato la gestione e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti, nonché i risultati complessivi delle rilevazioni più recenti, al fine di adempiere ai propri compiti istituzionali.

Risulta che le indagini di soddisfazione sono state regolarmente condotte dal Presidio della Qualità d'Ateneo in modalità telematica, tramite la piattaforma dedicata, in coerenza con le Linee Guida AVA3. In particolare, la raccolta e la diffusione dei risultati avvengono annualmente, con pubblicazione dei dati sintetici nella sezione "Esperienza dello Studente" della Scheda di Monitoraggio Annuale e della SUA-CdS.

Risulta altresì che il CdS analizza sistematicamente i risultati all'interno del Gruppo AQ e con la partecipazione della CPDS, come attestato nei verbali delle riunioni congiunte riportati nella RUAM 2024. I dati vengono utilizzati per valutare la qualità della didattica erogata, l'efficacia del supporto tutoriale e la chiarezza dei materiali formativi, e confluiscono nella definizione delle azioni di miglioramento riportate nella RUAM e nel RRC.

In definitiva, dalla documentazione dianzi indicata, emerge un quadro che la commissione ritiene essere complessivamente indicativo di un alto livello di soddisfazione di studenti e laureati, in quanto i dati esprimono sostanzialmente un trend che può esser interpretato come positivo (RUAM).

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambito di miglioramento:**

1. Nel complesso sono emersi elementi marginali di miglioramento, riferibili nel consolidamento delle modalità di gestione della soddisfazione al fine di assicurare un costante miglioramento della qualità della didattica erogata, con particolare attenzione agli

indicatori che mostrano andamenti singolarmente interpretabili come una sorta di flessione che può stimolare il potenziamento delle metodologie interattive avanzate.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Assicurare che il report dei reclami/suggerimenti, previsto dalle Linee Guida del PQA, venga trasmesso con cadenza semestrale (e non solo annuale) alla CPDS. Ciò consentirebbe di incrociare tempestivamente i dati dei reclami "formali" con le segnalazioni informali raccolte dai rappresentanti degli studenti, permettendo interventi correttivi più rapidi su eventuali disservizi specifici del CdS prima della stesura della Relazione annuale.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

- ***L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?***

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti e dalle studentesse del CdS LMG-01 evidenzia, nel complesso, una valutazione positiva e sostanzialmente stabile dell'efficacia della docenza, delle metodologie didattiche adottate e del Corso di Studio nel suo insieme, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal progetto formativo.

In particolare, dai dati consolidati relativi all'a.a. 2023/2024, elaborati dal Nucleo di Valutazione e richiamati nella Relazione Annuale CPDS 2024 e nella documentazione SUA-CdS, emerge che gli studenti attribuiscono giudizi medi collocabili nelle fasce "Buono" ed "Elevato" agli indicatori relativi alla chiarezza espositiva dei docenti, alla coerenza tra contenuti erogati e obiettivi formativi, nonché alla capacità degli insegnamenti di stimolare l'interesse e favorire l'acquisizione delle competenze attese. Tali risultati risultano coerenti sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti, confermando l'adeguatezza delle metodologie didattiche adottate anche rispetto alla specifica utenza del CdS, caratterizzata in larga misura da studenti lavoratori.

Le evidenze preliminari riferite all'a.a. 2024/2025, basate sui dati grezzi dei questionari istituzionali disponibili nel Cruscotto Dati di Ateneo, mostrano una netta prevalenza di risposte positive (in particolare dell'opzione "Decisamente sì") ai quesiti relativi all'efficacia dell'azione didattica, alla chiarezza degli insegnamenti e all'utilità complessiva del percorso di studi. Pur in assenza, allo stato attuale, di elaborazioni statistiche definitive, tali evidenze confermano il trend positivo già rilevato nell'anno precedente, senza segnalare criticità strutturali in grado di compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Ulteriore conferma dell'efficacia del CdS emerge dalle opinioni dei laureandi, analizzate sulla base dei dati riportati nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione e richiamate nella documentazione di riesame. Il giudizio complessivo sul percorso di studi e sulle competenze acquisite risulta elevato, indicando che gli studenti percepiscono il Corso di Studio come coerente, adeguatamente strutturato e funzionale allo sviluppo delle conoscenze e delle capacità previste dai risultati di apprendimento attesi.

Nel complesso, la CPDS rileva che l'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati del CdS LMG-01 conferma l'efficacia della docenza e delle metodologie didattiche adottate, nonché l'adeguatezza dell'impianto complessivo del Corso di Studio, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AVA 3. I dati disponibili indicano pertanto che l'ambiente di apprendimento messo a disposizione risulta idoneo al conseguimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, pur suggerendo l'opportunità di proseguire nel monitoraggio e nel progressivo potenziamento delle

metodologie didattiche, in particolare per quanto concerne le attività interattive e di supporto all'apprendimento.

- ***Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e facilmente accessibile anche on-line?***

Sulla base delle evidenze documentali esaminate e delle opinioni espresse dagli studenti, la CPDS rileva che il materiale didattico messo a disposizione dal CdS LMG-01 risulta complessivamente adeguato allo studio delle discipline, coerente con i programmi degli insegnamenti e con gli obiettivi formativi dichiarati nel progetto del Corso di Studio, nonché agevolmente accessibile in modalità on-line.

Dai dati consolidati relativi all'a.a. 2023/2024, analizzati dal Nucleo di Valutazione e richiamati nella Relazione Annuale CPDS 2024 e nella documentazione SUA-CdS, emerge una valutazione positiva dell'adeguatezza del materiale didattico, sia da parte degli studenti frequentanti sia da parte dei non frequentanti. I giudizi espressi si collocano prevalentemente nelle fasce "Buono" ed "Elevato", confermando la percezione di una sostanziale coerenza tra i contenuti messi a disposizione, il programma degli insegnamenti e le competenze che il CdS intende sviluppare.

Le evidenze preliminari riferite all'a.a. 2024/2025, basate sui dati grezzi dei questionari istituzionali disponibili nel Cruscotto Dati di Ateneo, mostrano una netta prevalenza di risposte positive in relazione alla chiarezza, alla completezza e all'utilità del materiale didattico ai fini dello studio individuale. Tale dato, pur in attesa di consolidamento statistico, conferma il trend positivo già rilevato nell'anno accademico precedente e non evidenzia criticità diffuse o sistemiche.

La CPDS rileva inoltre che l'infrastruttura telematica di Ateneo garantisce una fruizione continuativa e flessibile dei materiali, consentendo agli studenti di accedere ai contenuti didattici senza vincoli spazio-temporali. Tale aspetto assume particolare rilevanza in relazione alla composizione dell'utenza del CdS LMG-01, caratterizzata in larga parte da studenti lavoratori, e risulta coerente con le indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'Interazione Didattica e nelle politiche di Ateneo in materia di didattica digitale.

Dall'analisi delle segnalazioni qualitative e dei suggerimenti espressi dagli studenti emerge, in alcuni casi, l'opportunità di arricchire ulteriormente i materiali di supporto (ad esempio attraverso approfondimenti, aggiornamenti tematici o strumenti di autovalutazione), esigenza che il CdS affronta mediante il monitoraggio periodico delle Schede di Insegnamento e la verifica della coerenza tra obiettivi formativi, contenuti erogati e carico di studio, come previsto dalle procedure di Assicurazione della Qualità.

Nel complesso, la CPDS ritiene che, per il CdS LMG-01, il materiale didattico reso disponibile sia adeguato, coerente con il progetto formativo e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, risultando pienamente accessibile on-line e idoneo a sostenere efficacemente lo studio degli studenti, in coerenza con le Linee Guida AVA 3.

- ***La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?***

Sulla base dell'analisi della documentazione di riferimento, in particolare delle Schede di Insegnamento del CdS LMG-01, della SUA-CdS 2025-2026 (quadri B6 e B7), della Relazione Annuale CPDS 2024, nonché delle Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo sul format delle Schede di Insegnamento e delle Linee Guida AVA 3, la CPDS rileva che la descrizione dei singoli insegnamenti contempla complessivamente tutte le informazioni utili per gli studenti ed è conforme alle indicazioni

vigenti.

Le Schede di Insegnamento risultano strutturate secondo uno standard condiviso a livello di Ateneo e riportano in modo sistematico gli elementi richiesti dalle Linee Guida PQA, tra cui: gli obiettivi formativi dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi in coerenza con i descrittori di Dublino, il programma dei contenuti, le modalità di svolgimento della didattica (erogativa e interattiva), i criteri e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché le indicazioni relative ai materiali didattici, ai testi di riferimento e al ricevimento studenti.

La CPDS rileva inoltre che il CdS LMG-01 adotta una procedura strutturata di monitoraggio periodico delle Schede di Insegnamento, finalizzata a verificarne annualmente la completezza, l'aggiornamento e la coerenza con il progetto formativo dichiarato nella SUA-CdS e con gli obiettivi del Corso di Studio, come evidenziato nella documentazione di riesame (RRC 2025). Tale procedura consente di individuare eventuali disallineamenti e di attivare, ove necessario, azioni correttive in raccordo con il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Dalle opinioni espresse dagli studenti nei questionari istituzionali (a.a. 2023/2024 e dati preliminari 2024/2025, come richiamati nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2025) emerge una valutazione complessivamente positiva della chiarezza delle informazioni fornite nei singoli insegnamenti, in particolare per quanto concerne la definizione delle modalità d'esame e l'organizzazione dei contenuti didattici. Le evidenze preliminari confermano la prevalenza di giudizi favorevoli, indicando che le informazioni rese disponibili risultano, nella maggior parte dei casi, comprensibili e funzionali allo studio.

Nel complesso, la CPDS ritiene che, per il CdS LMG-01, la descrizione dei singoli insegnamenti sia adeguata, trasparente e conforme alle Linee Guida di Ateneo e alle indicazioni AVA 3, contribuendo in modo efficace all'orientamento degli studenti e al raggiungimento degli obiettivi formativi. La Commissione raccomanda di proseguire nel monitoraggio sistematico delle Schede di Insegnamento, al fine di garantire un costante aggiornamento delle informazioni e il rafforzamento della chiarezza comunicativa, in coerenza con i processi di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?***

Sulla base dell'analisi della documentazione di Ateneo e di CdS, in particolare della Carta dei Servizi di Ateneo, del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, del Gender Equality Plan, della SUA-CdS LMG-01 (quadri B6 e C), della Relazione Annuale CPDS 2024, nonché delle Linee Guida AVA 3, la CPDS rileva che il CdS LMG-01 si colloca all'interno di un sistema strutturato di iniziative e servizi di supporto rivolti agli studenti con esigenze specifiche, coerente con i principi di inclusività, flessibilità e pari opportunità.

In primo luogo, la didattica prevalentemente telematica, come descritta nella documentazione SUA-CdS e nelle Linee di indirizzo di Ateneo, rappresenta una misura strutturale di supporto per numerose categorie di studenti, in particolare per studenti lavoratori, fuori sede e con carichi familiari. La possibilità di fruire dei contenuti didattici in modalità asincrona, unitamente alla flessibilità organizzativa delle attività formative e delle prove di verifica, consente una più agevole conciliazione tra studio, lavoro e vita personale, risultando pienamente coerente con il profilo dell'utenza del CdS.

Per quanto concerne gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), l'Ateneo mette a disposizione servizi dedicati di supporto e accompagnamento, come previsto dalla Carta dei Servizi e dai regolamenti interni. Tali servizi includono l'adozione di misure compensative e dispensative, l'adeguamento delle modalità di svolgimento delle prove di esame e l'utilizzo di ausili tecnologici, in coordinamento con i docenti e con le strutture competenti. Il CdS LMG-01, in raccordo

con l'Ateneo, garantisce l'attuazione di tali misure nel rispetto delle esigenze individuali degli studenti interessati.

La CPDS rileva inoltre la presenza di iniziative di orientamento e tutorato, disciplinate da specifici regolamenti di Ateneo, rivolte sia agli studenti in ingresso sia a quelli in itinere, con l'obiettivo di sostenere il percorso formativo, prevenire situazioni di difficoltà e favorire il successo negli studi. Il servizio di tutorato costituisce un ulteriore strumento di supporto personalizzato, particolarmente rilevante per gli studenti che presentano esigenze specifiche o che incontrano difficoltà nell'organizzazione dello studio.

Per gli studenti stranieri e, più in generale, per coloro che necessitano di supporto informativo e amministrativo, sono disponibili servizi di assistenza e canali di comunicazione istituzionali, accessibili tramite il sito web di Ateneo, che contribuiscono a favorire l'inclusione e la piena partecipazione alla vita accademica.

Infine, la CPDS richiama le politiche di Ateneo in materia di pari opportunità, inclusione e benessere, formalizzate nel Gender Equality Plan e nelle iniziative a supporto del benessere psicologico e organizzativo degli studenti, che concorrono a creare un ambiente di apprendimento attento alla diversità dei bisogni e delle condizioni individuali.

Nel complesso, la CPDS ritiene che, per il CdS LMG-01, siano presenti iniziative e servizi di supporto adeguati e coerenti con le caratteristiche della popolazione studentesca, idonei a favorire condizioni di accesso, partecipazione e successo formativo anche per le categorie con esigenze specifiche (Consiglio di Dipartimento, verbale del 23 settembre 2025, punto n. 4). La Commissione raccomanda di proseguire nel monitoraggio dell'efficacia di tali iniziative, anche attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti, al fine di garantirne il continuo miglioramento e l'allineamento con l'evoluzione dei bisogni dell'utenza.

- ***Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studi, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate? Esse riscuotono il gradimento degli studenti?***

Sulla base dell'analisi della documentazione di Ateneo e di Corso di Studio, in particolare della SUA-CdS LMG-01 (quadri B6, B7 e C), della Relazione Annuale CPDS 2024, delle Relazioni del Nucleo di Valutazione 2024 e 2025, del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, della Carta dei Servizi di Ateneo e delle Linee Guida AVA 3, la CPDS rileva che le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, sia in presenza sia in modalità remota, risultano complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS LMG-01 e riscuotono un gradimento generalmente elevato da parte degli studenti.

Considerata la natura prevalentemente telematica del Corso di Studio, l'infrastruttura digitale di Ateneo rappresenta la principale risorsa di supporto alla didattica. La piattaforma didattica consente l'accesso continuativo ai contenuti formativi, ai materiali didattici, alle attività interattive e ai servizi di supporto, garantendo elevati standard di fruibilità, accessibilità e affidabilità tecnologica. È stato rappresentato alla CPDS che tale assetto risulta pienamente coerente con quanto dichiarato nella documentazione SUA-CdS e con le politiche di Ateneo in materia di didattica digitale e flessibilità dei percorsi formativi.

Dalle opinioni espresse dagli studenti nei questionari istituzionali (a.a. 2023/2024 e dati preliminari 2024/2025, come richiamati nella Relazione del NdV 2025) emerge una valutazione positiva delle infrastrutture e delle risorse messe a disposizione, in particolare per quanto riguarda l'accessibilità dei servizi on-line, la disponibilità dei materiali e il supporto tecnico-amministrativo alla didattica. Le evidenze preliminari confermano una prevalenza di giudizi favorevoli, indicando un buon livello di soddisfazione complessiva rispetto all'ambiente di apprendimento.

Accanto alla dimensione telematica, la CPDS rileva che l'Ateneo dispone anche di strutture fisiche a supporto della didattica e dei servizi agli studenti, quali sedi per lo svolgimento delle prove in presenza, spazi di studio e servizi bibliotecari, come indicato nella Carta dei Servizi e nella documentazione istituzionale. In particolare, le risorse bibliotecarie digitali e l'accesso a banche dati e materiali scientifici on-line costituiscono un elemento di rilievo per il CdS LMG-01, assicurando un adeguato supporto allo studio e all'approfondimento disciplinare (verbale del Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2025, punto n. 6).

La CPDS rileva inoltre che le risorse e gli ausili didattici risultano complessivamente adeguati anche in relazione alle esigenze di studenti con bisogni specifici, grazie all'adozione di soluzioni tecnologiche inclusive e alla possibilità di personalizzazione delle modalità di fruizione dei contenuti, in coerenza con le politiche di Ateneo in materia di accessibilità e inclusione.

Nel complesso, la CPDS ritiene che, per il CdS LMG-01, le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, in presenza e in remoto, siano adeguate, coerenti con il modello formativo adottato e idonee a sostenere il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, riscuotendo un gradimento complessivamente positivo da parte degli studenti. La Commissione raccomanda di proseguire nel monitoraggio sistematico del livello di soddisfazione espresso dagli studenti, al fine di individuare tempestivamente eventuali ambiti di miglioramento e garantire il continuo adeguamento delle infrastrutture e dei servizi alle esigenze dell'utenza.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Sulla base dell'analisi della Relazione Annuale CPDS 2024, della documentazione di riesame del CdS LMG-01 (in particolare il Rapporto di Riesame Ciclico – RRC 2025), dei verbali del Consiglio di Dipartimento e della SUA-CdS 2025-2026, la CPDS rileva che le considerazioni complessive formulate nella precedente relazione annuale, con riferimento al Quadro B, sono state adeguatamente prese in conto dal Dipartimento e dagli organi competenti del Corso di Studio in sede di programmazione e attuazione delle azioni di miglioramento.

In particolare, le osservazioni espresse dalla CPDS in merito all'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento, alla qualità e aggiornamento dei materiali didattici, nonché al potenziamento delle metodologie didattiche e delle attività interattive, risultano recepite nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame del CdS. Tali indicazioni hanno contribuito a orientare l'azione del Gruppo di Assicurazione della Qualità, trovando riscontro negli obiettivi e nelle azioni correttive formalizzate nel RRC 2025, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AVA 3.

La CPDS rileva inoltre che il confronto tra le proprie valutazioni e le decisioni assunte dal CdS avviene in modo strutturato e documentato nelle sedi collegiali competenti, come attestato dai verbali del Consiglio di Dipartimento (sedute del 15 aprile 2025, punto n. 2; del 23 settembre 2025, punto n. 7; del 29 ottobre 2025, punto n. 7), favorendo una continuità tra l'attività di analisi svolta dalla Commissione e i processi decisionali relativi al miglioramento dell'offerta formativa e delle risorse a supporto della didattica.

Nel complesso, la CPDS ritiene che, per il CdS LMG-01, le considerazioni formulate nella Relazione Annuale precedente in relazione al Quadro B siano state tenute in conto in modo sostanziale, concorrendo alla definizione di interventi coerenti con gli obiettivi di miglioramento continuo dell'ambiente di apprendimento, delle metodologie didattiche e delle risorse di supporto, in linea con il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

In sintesi, si muove dalla considerazione che il CdS è erogato in modalità prevalentemente teledidattica, come indicato nella SUA-CdS 2025 e nel Riesame Ciclico 2025. Si nota che l'ambiente di apprendimento

si fonda sulla piattaforma di e-learning dell'Ateneo, che garantisce l'accesso continuo ai contenuti formativi, ai materiali multimediali, alle e-tivity e ai laboratori virtuali. Dalla documentazione emerge che il CdS ha mantenuto costante il livello qualitativo delle risorse digitali, aggiornando periodicamente i materiali didattici (videolezioni, dispense, moduli di autovalutazione, forum interattivi) in coerenza con i risultati dei questionari di soddisfazione e delle attività di monitoraggio della didattica online. In particolare, si rileva che il Gruppo AQ e la CPDS, nelle riunioni congiunte del 2024 (RUAM, pp. 7–9), hanno verificato la coerenza tra obiettivi formativi e materiali disponibili, confermando l'adeguatezza dei supporti tecnologici e delle risorse di tutorato disciplinare.

Alla luce di quanto precede, appare possibile ritenere che i dati esprimano un buon andamento rispetto alle aspettative.

Rileva, in proposito, il risultato del Riesame Ciclico 2025 (sezione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.2), ove si sottolinea che il CdS assicura l'aggiornamento periodico dei materiali e tracciabilità dei contenuti e altre azioni, tra cui: attività di coordinamento fra docenti, tutor e figure di supporto per la gestione delle e-tivity e dei feedback individuali; disponibilità di laboratori di scrittura e di ricerca giuridica, cliniche legali e moduli di Legal English, che rafforzano la componente professionalizzante e applicativa del percorso.

Si ritiene, in definitiva, che le dotazioni tecnologiche e di piattaforma risultano quindi idonee al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino 1–5), come confermato anche dagli indicatori di performance (tasso di laurea in corso 66,9% nel 2024 e crescita della regolarità delle carriere, SUA e RUAM). Parimenti confortanti appaiono anche i dati degli indicatori (iC02 e iC26) che attestano che i laureati in corso per il 2024 sono il 66,9% mentre – trend particolarmente positivo – gli occupati in un anno (iC26) sono il 92,3%.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

1. Si ipotizza la possibilità di un potenziamento dell'interattività delle attività sincrone per favorire un maggiore coinvolgimento attivo dello studente che abbia acquisito le cognizioni di base per affrontare ciascun insegnamento.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Si ritiene utile promuovere e incentivare lo svolgimento di un modello avanzato di e-tivities (con feedback specifico e valutazione formativa da parte del docente/tutor e interazione sincrone), previa formazione dei docenti.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

- ***Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al CdS sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e verificabili?***

Dall'analisi della documentazione di Assicurazione della Qualità del CdS LMG-01, la CPDS rileva che le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso risultano chiaramente individuate, descritte e adeguatamente pubblicizzate, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino 1 e 2 e dai Punti di attenzione AVA3 D.CDS.2.2.

In particolare, tali informazioni sono esplicitate in modo sistematico in numerosi documenti, tra i quali rilevano i Quadri A4.a e A4.b2 della SUA-CdS LMG-01 2025-2026, che descrivono gli obiettivi formativi del Corso e le conoscenze preliminari ritenute funzionali al percorso. Si segnala, inoltre, che la CPDS ha preso in considerazione il Regolamento Didattico del CdS (Quadro B1 della SUA-CdS), per chiarire i requisiti di accesso e rinvia alle modalità di verifica delle competenze iniziali, nonché del sito web di Ateneo e del CdS, ove tali informazioni sono rese accessibili ai potenziali studenti già nella fase di orientamento in ingresso. Per completezza, si segnala che la CPDS ha fatto riferimento a tutta la documentazione informativa richiamata nella Carta dei Servizi di Ateneo e nei materiali di orientamento istituzionali.

Per quanto concerne la verificabilità delle conoscenze in ingresso, la CPDS rileva che l'Ateneo ha predisposto un test orientativo non selettivo e obbligatorio, da sostenere entro un termine definito dall'immatricolazione, finalizzato a valutare il livello di preparazione iniziale degli studenti. Tale strumento, monitorato a livello di Ateneo e di CdS, consente di raccogliere dati strutturati sulle competenze possedute dagli immatricolati e di individuare eventuali carenze formative (SUA-CdS LMG-01, Quadro A3; Relazione NdV 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti).

La CPDS osserva inoltre che i risultati dei questionari di valutazione della didattica (in particolare il quesito relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, Schede 1bis e 3bis) e i dati riportati nella Sezione C della SUA-CdS offrono ulteriori elementi di riscontro circa la percezione, da parte degli studenti, della propria preparazione iniziale rispetto alle richieste del percorso formativo. Tali evidenze sono analizzate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame annuale e confluiscono nelle valutazioni riportate nel RRC 2025.

Nel complesso, la CPDS ritiene che, per il CdS LMG-01, il sistema di individuazione, comunicazione e verifica delle conoscenze in ingresso risulti coerente, tracciabile e conforme alle indicazioni del sistema AVA3, consentendo allo studente di disporre di informazioni chiare e verificabili già nelle fasi iniziali del percorso. La Commissione raccomanda di mantenere elevata la visibilità di tali informazioni nelle pagine pubbliche del CdS e di continuare a valorizzare l'integrazione tra test orientativi, monitoraggio dei dati e strumenti di supporto previsti dal sistema di AQ.

- ***Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di***

eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?

Per il CdS LMG-01 risultano definiti e adeguatamente pubblicizzati i metodi di accertamento delle eventuali carenze nella preparazione iniziale degli studenti nonché le iniziative previste per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi. Dalla documentazione di Assicurazione della Qualità emerge infatti che le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e le procedure di recupero sono descritte in modo chiaro nella SUA-CdS 2025-2026 in particolare nei quadri A3 e B1 nonché nel Regolamento Didattico del Corso e nei materiali informativi pubblicati sul sito web di Ateneo come richiamato anche nella Carta dei Servizi.

Il CdS prevede l'utilizzo di un test orientativo non selettivo obbligatorio da svolgere entro un termine definito dall'immatricolazione finalizzato a valutare il livello delle conoscenze di base degli studenti in ingresso. Il test consente di individuare eventuali carenze formative e costituisce lo strumento attraverso cui vengono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AVA3 punto di attenzione D.CDS.2.2. Si segnala che le modalità di svolgimento del test, la soglia di superamento e le conseguenze in caso di esito negativo risultano esplicitate nella documentazione ufficiale del CdS e sono quindi verificabili dallo studente già nella fase iniziale del percorso.

Per quanto riguarda le iniziative di recupero degli OFA, la documentazione di riesame e il RRC 2025 evidenziano che il CdS ha attivato specifiche attività di supporto erogate in modalità telematica finalizzate al rafforzamento delle conoscenze di base. Tali attività si concludono con una prova di verifica il cui superamento consente l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Risulta che il sistema sia tracciabile e monitorato a livello di CdS e di Ateneo come confermato dalla Relazione del Nucleo di Valutazione 2025 che richiama l'utilizzo dei dati sui test di ingresso nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'esperienza dello studente.

Dall'analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica e degli indicatori riportati nella sezione C della SUA-CdS, emerge che la percezione delle conoscenze preliminari da parte degli studenti costituisce un ambito di attenzione ma non una criticità strutturale del CdS. Tale evidenza risulta coerente con il profilo dell'utenza prevalentemente composta da studenti lavoratori o di ritorno agli studi ed è presa in carico nei documenti di riesame che prevedono il rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso e di supporto iniziale.

Nel complesso, la CPDS rileva che per il CdS LMG-01 i metodi di accertamento delle carenze nella preparazione iniziale e le iniziative di recupero degli OFA risultano chiaramente definiti pubblicizzati e coerenti con il sistema AVA3 nonché integrati nei processi di monitoraggio e miglioramento continuo del Corso di Studio.

- ***È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?***

Nel corso dei lavori la CPDS ha rilevato che, per il CdS LMG-01 è previsto un processo strutturato e sistematico finalizzato a verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano correttamente compilate e che il loro contenuto risulti coerente con i programmi effettivamente svolti e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Dalla documentazione di Assicurazione della Qualità emerge che il CdS adotta una procedura di monitoraggio annuale delle schede di insegnamento che coinvolge il Gruppo di Assicurazione della Qualità e si colloca all'interno del più ampio ciclo di riesame e miglioramento continuo descritto nella SUA-CdS 2025-2026 e nel RRC 2025. Tale procedura è finalizzata a verificare la completezza e la coerenza delle informazioni riportate nelle schede pubbliche e nei Syllabi, con riferimento agli obiettivi

formativi ai risultati di apprendimento attesi ai contenuti del programma alle modalità di erogazione e alle modalità di verifica dell'apprendimento in coerenza con i descrittori di Dublino e con le Linee Guida AVA3 punto di attenzione D.CDS.1.4.

Il processo prevede inoltre il confronto tra quanto dichiarato nella documentazione ufficiale del CdS e quanto effettivamente erogato agli studenti anche attraverso il controllo dell'articolazione tra didattica erogativa e didattica interattiva come previsto dalle Linee Guida di Ateneo per l'Interazione Didattica. Eventuali scostamenti o elementi di criticità emersi nel corso del monitoraggio vengono segnalati ai docenti interessati e presi in carico nell'ambito delle attività di riesame del CdS al fine di garantire il riallineamento tra progettazione ed erogazione della didattica.

La CPDS rileva infine che tale processo è supportato anche dall'analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica che consentono di intercettare eventuali disallineamenti percepiti dagli studenti tra quanto programmato e quanto svolto. Nel complesso, il sistema adottato dal CdS LMG-01 risulta coerente tracciabile e funzionale a garantire la qualità e la trasparenza dell'offerta formativa e la coerenza tra schede degli insegnamenti e attività didattiche effettivamente realizzate.

- ***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti?***

Dalla documentazione esaminata emerge che per il CdS LMG01 le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e adeguatamente comunicate agli studenti.

La CPDS rileva che le Schede di Insegnamento sono state redatte avendo contezza del LG Format Scheda Insegnamento di Ateneo e pubblicate sulla piattaforma didattica; esse riportano in modo esplicito la tipologia di prova prevista scritto orale o mista i criteri di valutazione le modalità di attribuzione del voto e gli eventuali prerequisiti richiesti. In particolare, la CPDS ha analizzato la congruenza tra i metodi di accertamento adottati nei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi, come riportati nei Quadri A4.b e C della SUA-CdS 2025 e nelle Schede pubbliche degli insegnamenti. Dalla documentazione emerge che il CdS in Giurisprudenza (LMG/01) applica una pluralità di modalità di verifica calibrate sulle diverse aree di apprendimento (privatistica, pubblicistica, economica, storico-filosofica). I principali strumenti di valutazione sono riferibili a prove orali individuali, per verificare la padronanza argomentativa e la capacità di applicare principi giuridici a casi concreti; nonché prove scritte strutturate o a risposta aperta, impiegate in modo crescente nei laboratori e nelle cliniche legali. Vengono in considerazione anche le attività di valutazione formativa nelle e-tivity online, con feedback del docente e del tutor disciplinare (come previsto da D.CDS.1.3.4 e D.CDS.1.4 del RRC 2025).

La CPDS rileva anche che la chiarezza delle modalità d'esame è confermata dagli esiti della rilevazione delle **opinioni degli studenti** riportati nel quadro B6 della SUA CdS e nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2025, nei quali il quesito relativo alla definizione delle modalità di verifica registra un livello di soddisfazione elevato e stabile con prevalenza di giudizi decisamente positivi anche nei dati non aggregati degli aa. 2023/24 e 2024/25 disponibili nel Cruscotto Dati di Ateneo.

Per giunta, la comunicazione delle modalità di verifica è rafforzata dalle attività di interazione didattica, previste dalle Linee Guida per l'Interazione Didattica maggio 2025, che favoriscono momenti di chiarimento diretto tra docenti e studenti anche in itinere. Tali informazioni sono apparse coerenti con quanto indicato nel Regolamento Didattico del CdS e con quanto riportato nella SUA CdS 2025-2026 quadro B1 e B1.d, dove sono descritte le modalità di interazione didattica e di verifica dell'apprendimento.

Inoltre, risulta come il Gruppo AQ abbia effettuato un monitoraggio sistematico della coerenza tra i risultati di apprendimento e le modalità di verifica, utilizzando la Matrice di Tuning introdotta nel 2022

(RUAM 2024, par. 5.1). Ciò reca al conferma della piena congruenza tra obiettivi formativi e tipologia di prove, in linea con i descrittori di Dublino (1–5).

A sua volta, il RRC 2025 segnala che le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte e pubblicate sul sito web del CdS e che i docenti coordinano le prove per assicurare uniformità di criteri e trasparenza valutativa.

Nel complesso, la CPDS valuta pertanto che le modalità di verifica risultano trasparenti tracciabili e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con i descrittori di Dublino 1 e 2 contribuendo in modo efficace al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Si aggiunga infine come, a parere della CPDS, il sistema di valutazione supporti il raggiungimento di elevate percentuali di laureati in corso (66,9 % nel 2024, secondo la SUA-CdS 2025), cosa che costituisce un indice di adeguata efficacia formativa.

- ***Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?***

La CPDS ha constatato come, a fronte dell'invito mosso ai CdS dal NdV ad operare un monitoraggio sull'andamento effettivo delle verifiche di apprendimento e della prova finale (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti), il PTA abbia fornito ai docenti il 22 ottobre 2025 un prospetto dettagliato della media dei voti di esame e dei voti di laurea, e con la media dei voti di esame per insegnamento. Nella riunione congiunta del 10 novembre, il Gruppo AQ del CdS ha confermato alla CPDS che parte di tale monitoraggio sarebbe confluito nella RUAM 2025 (non ancora approvata alla data di chiusura del presente Rapporto), per poi essere integrato e posto all'attenzione dei docenti nei successivi Consigli del Corso di Studio.

Il CdS ha inserito sempre nel RRC 2025 l'Obiettivo n. 2 (Sez. 4c): "Controllo delle possibili disomogeneità negli esiti delle valutazioni per ciascun insegnamento", pianificando il monitoraggio della media dei voti per insegnamento rispetto alla media generale del CdS.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Le considerazioni complessive formulate dalla CPDS nella precedente Relazione annuale con riferimento a questo quadro risultano essere state prese in adeguata considerazione dal Dipartimento e dagli organi competenti del CdS in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento.

Dall'analisi della documentazione di Assicurazione della Qualità emerge infatti che le osservazioni espresse dalla CPDS sono state recepite nell'ambito dei processi di monitoraggio e riesame del CdS come attestato dal Rapporto di Riesame Ciclico 2025 e dalla Scheda Unica Annuale del CdS LMG01 2025 2026, in particolare nei quadri dedicati alla progettazione dell'offerta formativa e alla verifica dell'apprendimento.

In particolare, le indicazioni della CPDS relative alla necessità di rafforzare la coerenza tra obiettivi formativi risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica sono state considerate dal CdS come stimolo a consolidare e rendere più sistematico il controllo delle schede degli insegnamenti e dei criteri di valutazione, come documentato nelle azioni di miglioramento pianificate nel RRC 2025.

La documentazione evidenzia inoltre che il confronto tra le valutazioni espresse dalla CPDS e le decisioni assunte dal CdS avviene in modo strutturato nelle sedi collegiali competenti, con particolare riferimento alle riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità e ai Consigli di Dipartimento i cui esiti

confluiscono nei documenti ufficiali del sistema AQ.

Nel complesso, la CPDS rileva che per il CdS LMG01 le considerazioni espresse nella precedente Relazione annuale relativamente a questo quadro sono state tenute in conto in modo sostanziale concorrendo a orientare la pianificazione di interventi coerenti con gli obiettivi di miglioramento continuo e con le indicazioni del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

1. Si evidenzia l'opportunità di incrementare la componente di valutazione formativa continua, soprattutto nelle attività online, al fine di monitorare progressivamente l'apprendimento.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. La CPDS suggerisce di proseguire nell'implementazione degli standard di Ateneo sul materiale didattico, promuovendo l'adozione di modelli avanzati di e-tivities con feedback formativo.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

- ***Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?***

La CPDS ha esaminato il Rapporto di Riesame Ciclico 2025 del CdS LMG-01, verificandone la completezza formale e sostanziale e la conformità alle Linee Guida per il Rapporto di Riesame Ciclico di Ateneo e al Modello di accreditamento AVA3 approvato da ANVUR.

Dall'analisi della documentazione emerge che il RRC 2025 risulta correttamente strutturato e coerente con i requisiti previsti dal modello di riferimento, affrontando in modo sistematico i principali ambiti della qualità del Corso di Studio relativi alla progettazione dell'offerta formativa, all'erogazione della didattica, alla gestione delle risorse e ai processi di riesame e miglioramento continuo.

In particolare, il documento riporta in modo chiaro le informazioni generali del CdS, la composizione del Gruppo di Riesame con la presenza della componente studentesca, nonché la cronologia delle attività e delle riunioni svolte, anche in raccordo con il Presidio della Qualità di Ateneo, come previsto dalle Linee Guida.

Per ciascun Punto di Attenzione, il Riesame presenta una sintesi dei principali mutamenti intervenuti dall'ultimo ciclo di valutazione, un'analisi autovalutativa articolata in punti di forza e criticità, nonché la definizione di obiettivi e azioni di miglioramento corredate da responsabilità, indicatori di monitoraggio e tempistiche, in coerenza con l'impostazione metodologica richiesta.

È inoltre presente una sezione dedicata all'analisi degli indicatori quantitativi ANVUR e degli indicatori di Ateneo, utilizzati in modo funzionale alla valutazione degli esiti e al supporto delle scelte di pianificazione.

Nel complesso, sulla base dell'esame del RRC 2025, delle Linee Guida di Ateneo per il Riesame Ciclico e del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, la CPDS rileva che il documento del CdS LMG-01 risulta completo, coerente e pienamente allineato alle indicazioni normative e metodologiche vigenti, configurandosi come uno strumento adeguato di autovalutazione e di programmazione del miglioramento.

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?***

Dall'esame del Rapporto di Riesame Ciclico 2025 del CdS LMG-01, la CPDS rileva che è stata data adeguata e chiara evidenza delle analisi e delle proposte formulate nei riesami annuali del CdS intercorsi a partire dal precedente Riesame Ciclico.

Il RRC 2025 si fonda infatti in modo esplicito sulle risultanze delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei RUAM riferiti agli anni successivi al RRC 2020, che vengono richiamati come base documentale per l'analisi dei punti di forza delle criticità e delle aree di miglioramento del Corso di Studio. Tale continuità è riscontrabile sia nelle sezioni introduttive di sintesi autovalutativa sia nelle analisi sviluppate per ciascun ambito del modello AVA3.

In particolare, il documento evidenzia come le azioni di miglioramento individuate nel corso del monitoraggio annuale siano state progressivamente attuate o ricalibrate nel tempo e come gli obiettivi non pienamente raggiunti siano stati riproposti e integrati nel nuovo ciclo di riesame, in un'ottica di miglioramento continuo. Le analisi degli indicatori quantitativi e qualitativi risultano inoltre coerenti con i trend già emersi nei RUAM precedenti e utilizzate per motivare le valutazioni espresse nel RRC 2025.

Il Riesame Ciclico documenta altresì i principali mutamenti intervenuti nel periodo di riferimento, sia sotto il profilo dell'offerta formativa sia sotto quello organizzativo e delle risorse, mettendoli in relazione con le evidenze emerse nel monitoraggio annuale e con le azioni di miglioramento intraprese nel quinquennio precedente.

Nel complesso, la CPDS rileva che il RRC 2025 del CdS LMG-01 non si configura come un documento isolato, ma come l'esito coerente e strutturato di un processo di autovalutazione continuativa, nel quale le analisi e le proposte contenute nei RUAM sono state effettivamente prese in carico e integrate, garantendo la continuità del ciclo di qualità in coerenza con le Linee Guida di Ateneo per il Riesame Ciclico e con il modello AVA3.

- ***Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?***

Dall'esame del Rapporto di Riesame Ciclico 2025 del CdS LMG-01, la CPDS rileva una chiara e coerente corrispondenza tra le criticità emerse nell'analisi del Corso di Studio e gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuati.

Il RRC 2025 presenta infatti una struttura logica che collega in modo esplicito le evidenze emerse dall'analisi dei dati e della documentazione di riferimento con la definizione di obiettivi specifici e di azioni conseguenti, in coerenza con quanto richiesto dalle Linee Guida per il Rapporto di Riesame Ciclico e dal modello AVA3. Per ciascun ambito di qualità, le criticità o le aree di miglioramento sono adeguatamente motivate sulla base di indicatori, trend storici e riscontri qualitativi, e trovano riscontro in azioni puntualmente descritte e monitorabili.

In particolare, il Riesame Ciclico evidenzia come le principali aree di attenzione individuate, quali il rafforzamento della trasparenza e della qualità delle schede di insegnamento, il monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento, il consolidamento delle procedure di gestione dei reclami e il coordinamento delle attività di tutorato, siano state tradotte in obiettivi operativi corredati da indicatori di monitoraggio, responsabilità e tempistiche definite (si veda anche il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2025, punto n. 12). Tale impostazione consente di garantire la tracciabilità del percorso che conduce dall'analisi della criticità alla pianificazione dell'azione correttiva o di miglioramento.

La CPDS rileva inoltre che il RRC 2025 tiene conto anche delle osservazioni formulate dalla CPDS nella precedente Relazione annuale, integrandole nel sistema di obiettivi e azioni e dimostrando una presa in carico effettiva delle indicazioni emerse nel ciclo di monitoraggio precedente. Ciò conferma la natura non meramente descrittiva del documento, ma il suo utilizzo come strumento di governo consapevole del processo di miglioramento.

Nel complesso, la CPDS valuta che per il CdS LMG-01 sussista una solida coerenza tra criticità rilevate, obiettivi individuati e azioni pianificate, in linea con le Linee Guida di Ateneo e con il Piano Strategico 2024-2026, e che il Riesame Ciclico 2025 rappresenti un documento efficace per sostenere il miglioramento continuo del Corso di Studio.

In sintesi, la CPDS ha esaminato la documentazione relativa al riesame annuale (RUAM 2024) e al Riesame Ciclico 2025 del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), verificandone la completezza, la coerenza con le Linee Guida AVA3 e la capacità di tradurre le analisi in azioni di miglioramento concrete.

Dalla lettura dei documenti emerge che il riesame ciclico è stato condotto in modo accurato e pienamente coerente con gli standard ANVUR. Esso:

- recepisce e integra le analisi dei riesami annuali precedenti (2021–2024);
- evidenzia le azioni di miglioramento già avviate dal CdS, monitorandone lo stato di attuazione (es. rafforzamento del tutorato disciplinare, revisione dei materiali di e-learning, potenziamento

dei laboratori di scrittura giuridica);

- documenta l'attenzione al raccordo fra CdS, Gruppo AQ e CPDS, come dimostrano le riunioni congiunte di ottobre–novembre 2024 e aprile 2025.

Il monitoraggio annuale Riesame ciclico 2025 e RUAM 2024 evidenziano regolarità del processo e tracciabilità delle azioni. Il RRC 2025, inoltre, mostra la progressiva integrazione dei risultati dei questionari di soddisfazione e dei feedback delle Parti Interessate nel ciclo di miglioramento continuo.

La CPDS riconosce che il processo di monitoraggio risulta **completo e ben documentato**, con una tracciabilità chiara delle azioni e un livello di coinvolgimento stabile di tutti gli attori del sistema di AQ (CdS, Gruppo AQ, Presidio di Qualità, CPDS).

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

1. Sembra possibile formalizzare ulteriormente la verifica periodica dell'impatto delle azioni di miglioramento intraprese (in particolare quelle legate alla didattica online e al supporto tutoriale).

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Promuovere un confronto periodico tra docenti in sede di Consiglio di Dipartimento per condividere buone pratiche di valutazione e criteri di coerenza con i learning outcomes.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

- ***Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul sito web di Ateneo?***

La CPDS ha rilevato la disponibilità la completezza e la coerenza delle informazioni pubblicate sul sito web di Ateneo nella sezione dedicata al CdS LMG-01, rilevando che il progetto formativo del Corso risulta adeguatamente visibile e facilmente consultabile da parte delle Parti Interessate.

In particolare, la pagina del CdS rende accessibili in modo chiaro e strutturato le principali informazioni relative agli obiettivi formativi agli sbocchi professionali alla struttura del percorso di studio e alle modalità di accesso, nonché i documenti fondamentali quali la Scheda SUA-CdS 2025-2026 e il Regolamento Didattico del CdS, in coerenza con quanto riportato nei quadri A1 e A4 della SUA-CdS.

Le informazioni risultano aggiornate e coerenti con la documentazione ufficiale di Ateneo e con quanto dichiarato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025, anche per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento la prova finale e l'organizzazione delle attività didattiche. Le indicazioni relative ai calendari agli esami e ai servizi di supporto agli studenti sono inoltre chiaramente reperibili attraverso i collegamenti presenti nel sito istituzionale-

La CPDS rileva altresì che la chiarezza e la reperibilità delle informazioni pubbliche trovano riscontro positivo negli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti riportate nella SUA-CdS quadro B5 e nei dati non aggregati dei questionari 2023-2024 e 2024-2025, dai quali emerge un giudizio complessivamente favorevole sulla disponibilità e sull'accessibilità delle informazioni relative al Corso di Studio.

Nel complesso, la CPDS valuta che per il CdS LMG-01 le informazioni pubblicate sul sito web di Ateneo risultano disponibili chiare aggiornate e coerenti con i documenti di riferimento, rispondendo in modo adeguato agli obblighi di trasparenza e favorendo un'ampia consultazione da parte degli studenti e delle Parti Interessate.

- ***Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?***

La CPDS ha verificato che il CdS LMG-01 adotta il format standardizzato per le Schede di Insegnamento definito dall'Ateneo e formalizzato nelle LG Format Scheda Insegnamento, che richiede l'esplicitazione degli obiettivi formativi dei contenuti del programma delle modalità di erogazione delle attività didattiche dei materiali di studio e delle modalità di verifica dell'apprendimento.

Dall'analisi delle Schede degli Insegnamenti pubblicate in piattaforma e delle informazioni rese disponibili nella SUA-CdS 2025-2026, emerge che le schede risultano complessivamente complete e coerenti con le Linee Guida di Ateneo e con quanto dichiarato nei quadri A4 e B5 della SUA-CdS, garantendo agli studenti un quadro informativo chiaro e strutturato sugli insegnamenti attivati.

Il monitoraggio annuale svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, come documentato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025, conferma che tutte le schede contengono le informazioni essenziali richieste dal format di Ateneo. Il RRC 2025 segnala tuttavia l'opportunità di migliorare

ulteriormente l'efficacia comunicativa di alcune sezioni, in particolare con riferimento alla descrizione dettagliata dei criteri adottati per la graduazione dei voti, al fine di rafforzare la trasparenza valutativa. La CPDS rileva che tale esigenza di affinamento non incide sulla completezza formale delle schede, ma rappresenta un ambito di sviluppo già preso in carico dal CdS attraverso specifici obiettivi di miglioramento inseriti nel RRC 2025.

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti riportati nella SUA-CdS quadro B5, nei dati non aggregati dei questionari 2023-2024 e 2024-2025 e nel questionario interno della CPDS, confermano una percezione complessivamente positiva in merito alla chiarezza e alla reperibilità delle informazioni contenute nelle schede di insegnamento, con livelli elevati di soddisfazione per quanto concerne le modalità di esame e le indicazioni operative per lo studio.

Nel complesso, la CPDS valuta che le informazioni contenute nelle schede di insegnamento del CdS LMG-01 risultano complete e aderenti alle Linee Guida di Ateneo, coerenti con la documentazione ufficiale del Corso di Studio e adeguate a supportare in modo efficace il percorso formativo degli studenti.

- ***Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS ed il sito istituzionale di Ateneo?***

La CPDS ha verificato la coerenza e la corrispondenza tra le informazioni rese pubbliche nella SUA-CdS 2025-2026 del CdS LMG-01 e quelle disponibili sul sito istituzionale di Ateneo, rilevando una sostanziale armonizzazione dei contenuti relativi al progetto formativo.

In particolare gli obiettivi formativi i risultati di apprendimento attesi il profilo culturale e professionale in uscita e la struttura del percorso di studio risultano allineati tra quanto dichiarato nei quadri A1 e A4 della SUA-CdS e quanto pubblicato nella sezione web dedicata al Corso di Studio. Analoga coerenza è riscontrabile per quanto riguarda il piano degli studi le modalità di accesso e le principali disposizioni regolamentari come definite nel Regolamento didattico del CdS richiamato anche nel quadro B1 della SUA-CdS.

La CPDS rileva che anche le informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento alla prova finale e all'organizzazione delle attività didattiche risultano complessivamente coerenti tra i due canali informativi e conformi a quanto riportato nelle Schede degli Insegnamenti e nelle Linee Guida di Ateneo.

Dall'analisi emerge tuttavia l'opportunità di proseguire nel rafforzamento dell'allineamento informativo con particolare riferimento alla rappresentazione puntuale dell'articolazione tra didattica erogativa e didattica interattiva e alla percezione del carico di studio, aspetti già oggetto di attenzione nel Rapporto di Riesame Ciclico 2025 e monitorati anche attraverso gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti riportate nella SUA-CdS (quadro B5).

Nel complesso, la CPDS valuta che per il CdS LMG-01 sussista una coerenza sostanziale tra i contenuti pubblicati nella SUA-CdS e quelli presenti sul sito istituzionale di Ateneo, ritenendo che le informazioni rese disponibili risultino corrette aggiornate e idonee a garantire trasparenza e chiarezza nei confronti degli studenti e delle Parti Interessate.

In sintesi, dall'esame della SUA-CdS 2025 e della relativa documentazione pubblica presente sul **sito** istituzionale dell'Ateneo e nella sezione web del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), emerge che le informazioni pubblicate sono complete, aggiornate e coerenti con i requisiti AVA3. La SUA-CdS (aggiornata al 15/06/2025) riporta in modo puntuale:

- gli obiettivi formativi specifici, chiaramente allineati ai Descrittori di Dublino;
- la struttura del corso, le modalità di erogazione teledidattica, la composizione del Gruppo AQ e i rappresentanti degli studenti;

- i link diretti al portale del corso e alle sezioni su tasse, piani di studio, docenti di riferimento e tutor disciplinari, tutti funzionanti e aggiornati.

A ben considerare, le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato **nel** Riesame Ciclico 2025, che conferma la correttezza dei dati descrittivi e quantitativi della SUA, e con la RUAM 2024, nella quale si attesta la piena integrazione tra documenti di AQ e portale pubblico.

Si ritiene, infine, che la trasparenza informativa è assicurata anche attraverso la pubblicazione delle schede pubbliche degli insegnamenti, aggiornate con cadenza annuale (monitoraggio congiunto CdS–L14, 28 novembre 2024), e mediante la presenza di documenti ufficiali accessibili sia dalla pagina del corso che dall’area del Presidio della Qualità.

A seguito dell’analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

1. Si ritiene di potenziare la fruibilità del sito web, in quanto si versa in presenza di informazioni complessivamente accessibili e comprensibili, ma emerge uno spazio di affinamento nella precisione con cui, nelle schede di insegnamento, sono illustrati agli studenti i criteri di determinazione del voto finale, nonché nella coerenza puntuale tra la didattica interattiva formalmente dichiarata e quella effettivamente riscontrabile nelle descrizioni pubbliche dei singoli insegnamenti.
2. Si ritiene possibile cogliere l’opportunità di rendere più visibile la sezione dedicata alle azioni di miglioramento e ai risultati del riesame, per facilitare la consultazione da parte di studenti e stakeholder esterni.
3. Si ipotizza l’integrazione dei dati quantitativi principali (indicatori di performance) nella pagina del CdS, in forma sintetica e aggiornabile.

➤ **Proposte correttive/di miglioramento:**

1. Si suggerisce di implementare una mappa di navigazione tematica (piani di studio, materiali didattici, orientamento e placement) e un aggiornamento periodico della pagina del CdS, con evidenza di tutti i link funzionali alla trasparenza.
2. Si ipotizza di creare una sezione dedicata alla Qualità del CdS, contenente sintesi di RUAM, RRC e Relazioni CPDS, per garantire accesso diretto alle informazioni di monitoraggio e riesame.
3. Si suggerisce di prevedere una procedura per la verifica periodica della coerenza tra SUA e sito web, che si concluda con un report alla CPDS.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nel corso dell'analisi dei documenti di Assicurazione della Qualità, in particolare SUA-CdS 2025-2026, RUAM 2024, RRC 2025 e delle evidenze provenienti dai questionari degli studenti e dei laureati, la CPDS rileva che il CdS LMG-01 ha raggiunto un livello maturo di stabilità organizzativa e di consolidamento dei processi di monitoraggio, anche grazie alla costante sinergia tra CdS, Gruppo AQ e Presidio della Qualità di Ateneo. In tale contesto, si segnala altresì la valutazione positiva espressa dal Comitato di Indirizzo, riunitosi in data 29 ottobre 2025, che ha riconosciuto la coerenza del percorso formativo rispetto alle esigenze del contesto professionale di riferimento.

La revisione complessiva della documentazione relativa al biennio 2024-2025 evidenzia tuttavia alcuni ambiti di sviluppo trasversali, non riconducibili direttamente ai quadri precedenti, ma potenzialmente rilevanti ai fini del rafforzamento del miglioramento continuo della qualità formativa e dei servizi di supporto.

In particolare, emerge l'opportunità di proseguire nel rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso e di accompagnamento al percorso di studi, anche attraverso forme di tutorato più personalizzate, in considerazione della composizione eterogenea dell'utenza del CdS, caratterizzata da differenti fasce d'età e background professionali, come rilevato dai dati della SUA-CdS e della RUAM 2024.

Si rileva inoltre la possibilità di valorizzare ulteriormente il collegamento con il mondo del lavoro, consolidando i rapporti già attivi con le parti sociali e con il Comitato di Indirizzo mediante iniziative strutturate di mentoring, incontri periodici con professionisti e alumni e momenti di confronto tematico, al fine di favorire l'orientamento professionale e l'inserimento lavorativo dei laureati, in coerenza con quanto indicato nel RRC 2025.

Infine, anche alla luce di quanto emerso in sede di Consiglio di Dipartimento (verbale del 29 ottobre 2025, punto n. 3), la CPDS ritiene opportuno proseguire nello sviluppo della dimensione internazionale del CdS, strutturando in modo più sistematico le opportunità di internazionalizzazione e di mobilità virtuale già previste dalla SUA-CdS 2025-2026, integrandole nel piano di studi e rafforzandone la comunicazione agli studenti, così da favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e una prospettiva comparata nel percorso di formazione giuridica.

Alla luce delle evidenze documentali e dei dati analizzati, in conclusione, può dirsi che la CPDS esprime una valutazione complessivamente positiva sull'adeguatezza dei processi esaminati, raccomandando il mantenimento del monitoraggio sistematico ai fini del miglioramento continuo. In tale contesto, infatti, la CPDS ha preso atto delle analisi svolte dal CdS e si riserva di verificare, nel successivo Rapporto annuale, lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento pianificate, in coerenza con il ciclo PDCA.